I PROGETTI

Dal centro alla periferia fervono i lavori: in corso Italia sarà riqualificato il complesso Allianz, alla Maggiolina sorgerà una torre da 80 metri. A Santa Giulia, Sky ha venduto la sua sede a Lendlease, che ha già altri edifici

Accordo tra Fiera Milano e Vitali sul Portello

Un'altra zona

strategica dove si prospettano grandi cambiamenti è quella del Portello. Il consiglio generale di **Fondazione Fiera** Milano ha approvato nei giorni scorsi la transazione che supera il contenzioso sull'area del Portello con il gruppo Vitali. Lo ha reso noto la Fondazione, specificando che «è stato reso possibile dalla volontà di entrambe le parti di trovare una soluzione positiva nell'interesse della città, e che è stato previsto che il gruppo Vitali possa sviluppare una iniziativa infrastrutturale in un'altra area di proprietà di **Fondazione Fiera** Milano». Il passo successivo di Fondazione Fiera sarà quello di fare del quartiere «un polo di eccellenza mondiale nel settore espositivo. gestito dalla controllata Fiera Milano spa, attraverso la riqualificazione dei padiglioni 1 e 2 del Portello, giudicata una priorità», oltre al possibile insediamento del nuovo centro di produzione della Rai. «Sono stati lunghi mesi di trattative che sono arrivate ad una conclusione - ha commentato il sindaco Giuseppe Sala -. Vediamo cosa fa la Rai: un progetto c'è per valorizzare il ruolo internazionale della Rai nella città più internazionale d'Italia. Noi ci siamo, ora però si rompano gli indugi ha aggiunto - e la Rai parta con un





Scenari futuri nella Milano che cambia

A sinistra, il rendering della Torre Milano tra via Stresa e piazza Carbonari. In

alto, il progetto di riqualificazione del complesso Allianz in corso d'Italia

ANDREA **D'AGOSTINO**

al centro alla periferia: ieri in città sono stati presentati due progetti dal grande impatto urbanistico, rispettivamente una riqualificazione e un nuovo grattacielo in due zone diverse della città. Il primo riguarda il comples-

so architettonico in corso Italia 23: prima storica sede della Ras, poi di Allianz, è stato progettato negli anni '50 dagli architetti Gio Ponti, Piero Portaluppi e Antonio Fornaroli e inaugurato nel 1962. Il gruppo assicurativo, che dall'anno scorso ha trasferito il quartier generale nella nuova torre a CityLife - ma che resta proprietario dell'area in centro - ne ha affidato la riqualificazione ad Allianz Real Estate, che ha scelto di dare mandato per l'opera allo studio di architettura statunitense Som (Skidmore, Owings and Merrill). L'obiettivo del progetto, che sarà ultimato nel 2022, è la creazione di un campus urbano con uffici e servizi: 49mila metri quadrati in tutto, più 1.100 di nuove aree verdi tra i tre edifici, dove a regime saranno impiegati 3mila dipendenti. Nel progetto c'è anche un occhio di riguardo per la sostenibilità: il complesso si avvarrà di standard tecnologici per superare le barriere architettoniche e ottimizzare il risparmio energetico attraverso l'uso di pannelli solari e mate-

riali per le facciate, che ridurranno la dispersione di calore del 60%. Ma la vera sfida sarà quella di aprirsi alla città, come ha spiegato Yasemin Kologlu, responsabile Designer del progetto per Som, che ha parlato di un polo che vuole diventare «catalizzatore per tutta l'area», creando un rapporto con il quartiere intorno. Per questo è stata allestita nel cantiere la mostra "Lavori in Corso... Italia 23", che resterà aperta fino a domenica (da oggi a sabato ore 12-19, domenica ore 12-21, ingresso libero): foto d'epoca,

video, testi, oggetti e planimetrie raccontano la storia e l'evoluzione di questo complesso, adiacente alla chiesa sconsacrata di San Paolo Converso e situato lungo il corso, una vera e propria porta di accesso a Milano per chi veniva da sud, che oggi connette Porta Lodovica con piazza Missori e da lì a piazza Duomo, Anche la posizione è strategica: proprio lungo via Santa Sofia è in costruzione la linea blu della metropolitana M4, la cui fermata Santa Sofia sarà aperta a pochi metri dall'ingresso principale.

Alla Maggiolina, periferia nordovest, sarà invece costruita Torre Milano, il nuovo progetto di sviluppo residenziale di Opm (Impresa Rusconi e Storm.it) firmato dallo studio Beretta Associati. I lavori, che interessano una superficie di circa 10.500 metri quadri, sono stati avviati in primavera e la conclusione è prevista nel 2022. Il progetto, del valore di 45 milioni di euro, sorgerà in via Stresa all'angolo con piazza Carbonari: una posizione strategica, a poca distanza dalle fermate M3 Sondrio e M5 Marche, lungo la circon-

vallazione e a poca distanza dalla stazione Centrale. Torre Milano sarà alta 80 metri per 24 piani con belvedere sulla città. Sono previsti, inoltre, due edifici di tre piani ciascuno, distinti e indipendenti; nel complesso saranno realizzati 105 appartamenti. Oltre alla torre - che sorgerà su al posto di un edificio abbandonato da 15 anni - lo spazio di una parte della superficie liberata (3.300 mg) sarà trasformata in verde condominiale con un parco giochi.

Lavori in corso anche a Santa Giulia, dove cambia la proprietà della sede di Sky. L'edificio, sede della società della piattaforma televisiva a pagamento, è stato venduto all'australiana Lendlease, che nello stesso quartiere ha in mano una serie di progetti come le due palazzine per uffici Spark One e Spark Two, ma anche l'Arena olimpica, in collaborazione con Risanamento, o meglio con la sua controllata Milano Santa Giulia spa. Il passaggio di proprietà degli uffici Sky, per 262,5 milioni, come ha dichiarato il direttore generale di Risanamento, Davide Albertini Petroni, «consolida e rafforza la collaborazione col gruppo Lendlease finalizzata alla valorizzazione dell'intero progetto di Milano Santa Giulia, che potrà beneficiare anche degli effetti dell'assegnazione a Milano dei Giochi invernali 2026».

URBANISTICA

Torna in aula il Pgt, presentati oltre 500 emendamenti

delibera per l'approvazione definita del Pgt, il Piano di governo del territorio che disegnerà la Milano del 2030 e che deve essere votata dall'aula entro il 15 ottobre. I partiti hanno tempo fino a oggi alle 16 per depositare gli emendamenti ma secondo un primo e non definitivo calcolo sono già circa 500 quelli scritti dai consiglieri. Con la Lega che ne presenterà circa 200, Forza Italia circa 150, Fratelli d'Italia un centinaio, il Movimento 5 stelle una ventina, il Pd non più di 15. Per quanto riguarda il tema casa «oggi la sfida è in via prioritaria l'affitto - ha detto l'assessore all'Urbanistica, Pierfrancesco Maran, illustrando la delibera in aula -. Abbiamo individuato 9 nuove aree dove fare case a prezzi convenzionati, circa 1.300 alloggi che si sommano ai 2.200 che abbiamo previsto negli scali e ai 4.000

È approdata ieri in Consiglio comunale la

negli altri piano già approvati. Lo facciamo consentendo di superare l'indice edificatorio massimo in alcuni luoghi se si fanno case a prezzi in affitto convenzionato». «La città cresce e si trasforma grazie al lavoro dei privati e a agli investimenti esteri, non certo per il Comune ha detto il capogruppo di Forza Italia a Palazzo Marino, Fabrizio De Pasquale -. La seconda lettura del Pgt è peggiorata perché si vuole fare ideologia green. La rigenerazione delle periferie si ottiene attraverso meno oneri e monetizzazioni». «La relazione dell'assessore Maran sul Pgt, in pieno stile favolistico, lascia intendere che ci sia un ottimo rapporto tra le decisioni in campo urbanistico e la vo-Iontà dei cittadini ma in realtà è esattamente il contrario», ha concluso Simone Sollazzo, consigliere comunale M5S.

l numeri delle tre operazioni

I mq del complesso Allianz in corso Italia progettato da Gio Ponti, Piero Portaluppi e Antonio Fornaroli

10mila

La superficie di Torre Milano alla Maggiolina; altri 3mila mq saranno destinati al verde

262 milioni

La vendita della sede Sky a Lendlease, che a Santa Giulia costruirà la futura Arena olimpica

POST EXPO

progetto».

Il gotha della scienza a capo dei centri ricerca di Human Technopole

uman Technopole - l'istituto per le scienze della vita che sta prendendo vita sul sito che ospitò Expo a Rho-Pero - ha scelto i primi sette scienziati che lavoreranno allo sviluppo di altrettanti centri di ricerca nei settori genomica, biologia computazionale, neurogenomica e biologia strutturale. Gli scienziati - cinque italiani, un croato e un austriaco - sono stati individuati attraverso una procedura di selezione internazionale guidata dal comitato di gestione di Human Technopole e attraverso commissioni di esperti indipendenti. Una individuazione quindi attenta e che ha avuto

lo scopo di portare i big della ricerca internazionale in Italia. Si tratta del genetista Piero Carninci, da vent'anni in Giappone, che si occuperà del centro di genomica; di Alessandro Vannini che, dopo un esperienza di otto anni nel Regno Unito, dirigerà il Centro di Biologia strutturale; Giuseppe Testa, docente di Biologia molecolare che guiderà il Centro di neuro-genomica. Il suo laboratorio si occuperà dei meccanismi molecolari alla base delle disabilità intellettive e dell'autismo.

E poi ancora Francesco Iorio, bioinformatico che collaborerà con il Centro di Biologia computazionale e Gaia Pigino, biologa, responsabile di un gruppo di ricerca al Max Planck Institute of Molecular Cell Biology and Genetics di Dresda (Germania) che affiancherà Vannini nel Centro di Biologia Strutturale. Dal Max Planck arriva anche Nereo Kalebic, biologo molecolare e l'informatico Florian Jug. Vannini, Testa e Iorio sono già

al lavoro per seguire i primi dottorandi di Human Technopole mentre gli altri continueranno a lavorare presso le loro attuali strutture per i mesi a ve-

Gli scienziati si occuperanno di genomica, biologia strutturale e computazionale e neurogenomica

nire, dedicando parte del loro tempo alla nuova struttura nell'ex sito Expo, in qualità di scientific advisor.

Sono «scienziati di altissimo livello, individuati attraverso un processo di selezione internazionale, sulla base dei curriculum e di colloqui» ha sottolineato il direttore Iain Mattaj, ricordando che sono stati selezionati fra 150 candidature.

Human Technopole è il nuovo istituto italiano di ricerca per le scienze della vita, situato nel cuore di Mind (Milano Innovation District), l'area di Milano dove si è svolto appunto Expo 2015. Occuperà circa 55.000 metri quadri, di cui 35.000 di laboratori interdisciplinari, inclu-

dendo tre edifici esistenti (Palazzo Italia, Unità di Servizio 6, Cardo Nord-Ovest) e uno di nuova costruzione, che, secondo il progetto, ospiteranno 7 centri di ricerca e 4 strutture scientifiche di supporto (facilities). La struttura sarà completata entro il 2024 e vi lavoreranno sino a 1.500 persone.

Oltre allo Human Technopole, gli insediamenti già programmati presso Mind includono il campus delle facoltà scientifiche della Università Statale di Milano e l'ospedale Galeazzi, in avanzata fase di costruzione. Attualmente sono più di cento le aziende che hanno già manifestato il proprio interesse a insediarsi nell'area.

CENTRO CULTURALE

Havel e i populismi conferenza al Cmc

Stasera alle 18.30 al centro culturale di Milano (largo Corsia dei Servi 4), si terrà una conferenza dal titolo "Europa e polis parallela: attualità di Vaclav Havel nel tempo dei populismi". Introducono: Jirí Kudela, console generale della Repubblica Ceca a Milano e Stefano Bruno Galli, assessore all'Autonomia e cultura della Lombardia. Intervengono: padre Francesco Occhetta scrittore della "La Civiltà cattolica", Giorgio Galli, politologo già docente di Storia delle dottrine politiche Università degli Studi di Milano e Luigi Geninazzi, scrittore già inviato speciale "Avvenire" e "Il Sabato". Modera: Marco Dotti.

PALAZZO MARINO/1

Ambrogino d'oro a 15 maestri del lavoro

Il Comune ha reso omaggio a chi ha dedicato la sua vita al lavoro con la consegna degli Ambrogini d'oro a 15 nuovi Maestri del lavoro. A consegnare le benemerenze a Palazzo Marino, sede del Comune, è stata l'assessore alle Politiche per il lavoro, Cristina Tajani. A ricevere la massima onorificenza cittadina sono stati: Roberta Maria Adele Antonini, Francesco Benvenuto, Patrizia Luisa Brera, Giancarlo Cavallaro, Agostino Cavalluzzi, Fulvio Giovanni Corri, Stefano Costa, Luisa Daffonchio, Giorgio Ferrari, Alberto Fortunato, Francesco Francioso, Marco Maria Massa, Gian Luca Mattioli, Domenico Ravasi e Vittorio Vaccaro.

PALAZZO MARINO/2

Battaglia di Rizzo su stadio e Tpl

Il consigliere comunale di Milano in Comune, Basilio Rizzo, ha presentato un ricorso al Tar della Lombardia nei confronti del Comune e della società che gestisce il trasporto pubblico a Milano, Atm, per poter avere i documenti che aveva richiesto, con un accesso agli atti, relativi alla proposta di realizzazione della nuova società Milano Next, per la gestione del trasporto pubblico di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia. Il ricorso, presentato per conto di Basilio Rizzo dagli avvocati Stefano Nespor e Federico Boezio, è stato depositato venerdì scorso. Non avendo avuto risposta, Rizzo ha deciso di fare ricorso. «Dal punto di vista politico la mia idea è quella dell'affidamento diretto ad Atm - ha proseguito - altrimenti se si vuole fare una gara che sia vera e non attraverso questi sotterfugi». Rizzo ha promesso battaglia anche sullo stadio e sui documenti relativi alla nuova struttura che Inter e Milan vogliono realizzare accanto a San Siro.

VIA SALERIO Un 14enne spruzza lo spray al peperoncino: paura in classe

anico in classe ieri in una scuola superiore, quando un ragazzo ha aperto e usato una bomboletta di spray al peperoncino. È successo in un'aula dell'istituto Suore della Riparazione, in via padre Carlo Salerio. Una dozzina di ragazzi, secondo quanto ha riferito Areu Lombardia, ha presentato sintomi di carattere respiratorio, non preoccupanti, mentre maggiore attenzione è stata posta nei confronti di una ragazza asmatica, che fortunatamente non ha avuto attacchi in conseguenza dell'accaduto. Tra le persone visitate anche la professoressa di 54 anni. Sul posto sono intervenuti un'ambulanza, l'automedica, e la polizia, che ha quindi ricostruito la dinamica. A spruzzare lo spray al peperoncino, sarebbe stato un 14enne, non direttamente a qualcuno, né per aria, ma su un paio forbici, per farne sentire l'odore ai compagni: tanto è bastato che molti di loro si sentissero male e avessero temporaneamente difficoltà a respirare. Non ci sono state comunque gravi conseguenze per nessuno.